



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla verifica del progetto definitivo ed esecutivo (comprensivo del relativo modello BIM), per l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del bene dell'edificio della sede del Comando Provinciale del Nucleo di Polizia Tributaria e Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno (AP). Codice Bene: APB0001 ID: 5323. Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione a seguito del Sisma 2016. Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021

CIG: A01B91E64D - CUP: G32J18012600001 - CPV: 71240000-2- Trattativa MePA n. 3786284

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR,

VISTO

- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Decreto Legge n. 189/2016**"), il quale contiene le disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle

Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016°, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 5, il quale stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
 - l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;
 - l'articolo 3, il quale dispone che in ogni Regione l'istituzione dell'«*Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016*» e in particolare il comma 3 che stabilisce che gli stessi provvedano all'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali;
 - l'articolo 15 che individua “*i soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*”;
 - l'articolo 34, il quale, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, stabilisce i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un “elenco speciale” adottato dal Commissario Straordinario;
 - l'articolo 32 recante “Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario Straordinario”, prevede che per gli interventi di cui all'art. 14 del decreto medesimo, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, con cui il Sen. Avv. Guido Castelli è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 3 del 2023, a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge e fino al 31 dicembre 2023 (di seguito, il “**Commissario Straordinario**”);
 - il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito, il “**Codice**”);
 - l'art. 50 comma 1 del Codice, il quale dispone che “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e*

forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'articolo 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 del Codice che definisce l'affidamento diretto come: “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.
- l'art. 17, comma 2, del Codice, il quale statuisce che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 42, comma 5, del Codice il quale dispone che: “L'allegato I.7 indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono. Gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere”;
- l'art. 34, comma 2, dell'allegato I.7, lett. c) dello Codice per cui: “L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti: [...] c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni”;
- l'art. 36 dell'allegato I.7, lett. c) dello Codice il quale statuisce al comma 1 che: “La stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del codice”; al comma 2 che: “Nei casi di inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, nonché nei casi di accertata carenza di organico, la stazione appaltante, per il tramite del responsabile unico del progetto, affida l'appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni”; al comma 3 che: “Per sistema interno di controllo di qualità, ai fini dell'articolo 35, si intende un sistema coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001”;
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, “MePA”) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del Codice;

PREMESSO CHE:

- il Comando Provinciale del Nucleo di Polizia Tributaria e Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno ha la propria sede presso un immobile di proprietà statale sito ad Ascoli Piceno (AP), in Corso Mazzini n. 115, CAP 63100, codice bene APB0001, con identificativi catastali: Foglio 169 part. 580 sub 3,4,5, si trova all'interno di un più ampio edificio (di seguito, l'“**Edificio**”) che include anche gli immobili con identificativi catastali Foglio 169 part. 580 sub 2,7,8 e foglio 169 part. L porzione, di cui comunque lo stesso rappresenta la proprietà di maggiore estensione e valore catastale;
- l'Edificio è sottoposto all'onere della verifica dell'interesse culturale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 42 del 2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” in quanto si tratta di “opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni”;
- l'Edificio è stato danneggiato dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016 ed in particolare, secondo la scheda AeDES n. 005 del 17/10/2016, risultando, per la parte demaniale, di tipo “B” ovvero “Edificio temporaneamente inagibile”;
- con ordinanza sindacale n. 650 del 01/11/2016 e con ordinanza sindacale n. 915 del 16/08/2018 è stata confermata la temporanea inagibilità della porzione di Edificio di proprietà statale;
- l'intervento di adeguamento sismico dell'Immobile demaniale (ID bene: APB0001) è stato individuato dal Commissario Straordinario come “*di importanza essenziale*”, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016 e dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 56/2018, e lo stesso risulta ricompreso nel secondo programma di interventi di ricostruzione e ripristino delle opere pubbliche di cui all'art. 1 dell'O.C.S.R. n. 56/2018 e rientra nell'Elenco unico di cui all'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 109 del 23 dicembre 2020 (ID Ord: 931);
- l'intervento per la parte di proprietà statale dell'Edificio è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189/2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018. In particolare, con nota prot. USR relativa al Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/276 del 30/03/2021, acquisita al protocollo della DR Marche n. 2021/2527/DRM del 31.03.2021, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha comunicato l'esito positivo della verifica svolta sulla scheda per la Valutazione di Conguità dell'importo Richiesto (C.I.R.) relativo all'intervento di adeguamento sismico in oggetto – ID Opera: 5322, convalidando in via previsionale l'importo complessivo di Euro 2.600.000,00 a valere sui fondi stanziati dall'O.C.S.R. n. 56/2020, specificando inoltre che l'intervento dovrà essere attuato non solo sul bene demaniale ma sull'unità strutturale “cielo-terra”, comprendente anche il campanile della limitrofa chiesa di San Venanzio costruttivamente importato sulle mura del bene demaniale; la predetta nota 6 specifica inoltre, che, qualora siano necessarie opere da realizzarsi sulle proprietà private inserite nell'unità strutturale da identificare nel corso della progettazione, il costo delle stesse sarà soddisfatto attraverso la contabilità speciale di cui all'art. 4 del Decreto legge n. 189/2016 ai sensi dell'art. 5 dell'O.C.S.R. n. 61/2018, precisando inoltre che: “Trattandosi di intervento di ripristino di una proprietà mista a prevalenza pubblica, l'intervento seguirà le regole del finanziamento pubblico”;

- con nota prot. n. 2021/1848/DRM del 11/03/2021 l'Ing. Davide Di Fabio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto (di seguito, il "**RUP**"),
- l'Ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021 ex art. 11, comma 2, del Decreto legge n. 76 del 2020 (di seguito, "**Decreto Semplificazioni**") concernente gli "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189", individua le opere di competenza dell'Agenzia del Demanio, tra cui rientra l'intervento in oggetto, riconducibili agli interventi, ricompresi nell'Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 2020, per le quali è possibile ricorrere a modalità accelerate e semplificate delle procedure da parte del soggetto attuatore;
- con determina a contrarre prot. n. 2022/80/DRM del 10/01/2022, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche (di seguito, l'"**Agenzia**" oppure la "**Stazione Appaltante**"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1 lett. c), della predetta Ordinanza speciale del C.S. n. 27 del 14 ottobre 2021 ex art. 11, comma 2, del Decreto Semplificazioni ha deliberato di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, per l'affidamento dei servizi di indagini preliminari, rilievo, valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva da restituire in modalità BIM e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali, per l'adeguamento sismico dell'Edificio;
- l'Avviso per manifestazione di interesse prot. n. 2022/198/DRM è stato pubblicato in data 17/01/2022 sul profilo committente www.agenziademano.it, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito dell'ufficio Speciale Ricostruzione Marche, nonché trasmesso agli ordini professionali di riferimento regionali ed ai relativi Consigli nazionali, per una durata di almeno 15 (quindici) giorni come previsto al punto 5.1.4 delle Linee Guida ANAC n. 4;
- in data 10/02/2022 e in data 18/02/2022 sono state espletate le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione di n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto;
- all'esito della predetta procedura negoziata, con determina di aggiudicazione prot. n. 2022/6387/2022 del 04/08/2022, è stata disposta l'aggiudicazione del servizio in oggetto, a favore della società S.A.G.I. S.r.l. in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) costituito con i mandanti: RELEVO S.r.l., Arch. Maurizio Sabatino Pirocchi, FIMA ENGINEERING S.r.l., AREA ENGINEERING S.r.l. (di seguito, per brevità, anche l'"**RTP Aggiudicatario**"), per l'importo complessivo – compresi i servizi c.d. opzionali – di Euro 234.968,70, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 3.517,61 per costi della manodopera ed Euro 1.108,08 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto:
 - importo del contratto principale (valore FASE A: Rilievo, diagnosi energetica e vulnerabilità sismica; Rilievi materici; Prove geotecniche + valore FASE B: Progetto

definitivo; Progetto esecutivo; CSP) pari a complessivi Euro 143.998,54, al netto di IVA e oneri previdenziali, di cui Euro 1.108,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro Euro 3.517,61 quali costi della manodopera;

- importo del contratto opzionale (FASE C: Direzione lavori; CSE; Pratiche catastali) è pari a complessivi Euro 90.970,16, al netto di IVA e oneri previdenziali.;
- in data 08/09/2022 è stato stipulato con il predetto RTP Aggiudicatario il contratto d'appalto prot. n. 2022/7341/DRM avente ad oggetto i servizi principali (FASE A + FASE B) pari a complessivi Euro 143.998,54, al netto di IVA e oneri previdenziali;
- in data 10/10/2022 il DEC ha dato avvio all'esecuzione del contratto con verbale di avvio del servizio di cui al prot. n. 2022/8256/DRM;
- successivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, il Comando Regionale Marche della Guardia di Finanza ha espresso la necessità di predisporre nell'Edificio un nuovo layout funzionale finalizzato all'ampliamento degli alloggi di servizio, nonché all'inserimento in luogo degli ambienti già dedicati a zona operativa di camerate con relativi servizi e di cantine ad uso degli alloggi;
- tale necessità si è concretizzata nella formalizzazione con questa Agenzia di un Protocollo di intesa di cui al prot. n. 2022/8365/DRM de 12/10/2022 nel quale sono state anche individuate, a partire da uno studio di fattibilità tecnico-economica redatto dal RUP, le coperture economiche a carico della stessa Guardia di Finanza sia per i servizi che per i lavori correlati necessari per l'intervento di cui al punto precedente;
- le predette richieste hanno comportato la necessità di effettuare dei servizi di ingegneria e architettura supplementari a quelli oggetto del Contratto, che sono stati specificamente previsti dal RUP nel Capitolato Tecnico Prestazionale Integrativo prot. n. 2023/7341/DRM del 02/05/2023, che consistono nei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva da restituire in modalità BIM e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la rifunzionalizzazione del bene già sede del Comando Provinciale del Nucleo di Polizia Tributaria e Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno (AP) – Codice Bene: APB0001 ad alloggi di servizio e camerate (di seguito, i “**Servizi Supplementari**”).
- di seguito, con autorizzazione del RUP, approvata dalla Stazione Appaltante, prot. 2023/6889/DRM del 26/07/2023 è stata disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, commi 1 lett. b) e 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la modifica del contratto prot. n. 2022/7341/DRM del 08/09/2022 consistente nell'espletamento dei predetti Servizi Supplementari;
- conseguentemente alla modifica contrattuale sopra indicata, l'importo originario del Contratto prot. n. 2022/7341/DRM del 08/09/2022, stipulato con l'RTP Aggiudicatario è stato incrementato di complessivi Euro 70.000,00, oltre IVA e oneri previdenziali, e pertanto risulta pari all'importo totale di Euro 213.998,54, oltre IVA e oneri previdenziali;
- conclusi i predetti servizi di progettazione verrà predisposta la necessaria procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori oggetto dell'intervento;
- pertanto, è necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva e del relativo modello BIM, che saranno predisposti

e consegnati dall'aggiudicatario della procedura negoziata sopra indicata, ai fini della validazione del progetto esecutivo che dovrà essere posto a base della gara dei lavori;

- i contenuti del servizio di verifica della progettazione in oggetto sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale, predisposto dal RUP, che qui si intende integralmente richiamato;
- il predetto Capitolato Tecnico Prestazionale, per il suo sviluppo, fa necessariamente riferimento sia al vecchio che al nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 (di seguito, il "**Codice**"), applicando in funzione del capitolo da sviluppare gli articoli di pertinenza dell'una o dell'altra fonte normativa. In particolare, le norme del nuovo Codice si riferiscono alle regole per l'espletamento della presente procedura di affidamento diretto e del relativo contratto, in quanto la presente procedura viene naturalmente istaurata nella vigenza della novella normativa, mentre le disposizioni del D.lgs. 50/2016 concernono esclusivamente i termini e le modalità di esecuzione della verifica progettuale, dal momento che la progettazione che verrà consegnata dall'RTP Aggiudicatario della predetta procedura negoziata verrà redatta in base alla normativa del vecchio codice;

CONSIDERATO CHE

- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad **Euro 64.116,72** (sessantaquattromilacentosedici/72), oltre IVA e oneri previdenziali, con costi della mano d'opera e costi di sicurezza entrambi pari a € 0,00, considerato che trattasi di servizio di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- l'importo a base del servizio è stato calcolato con riferimento al servizio di verifica della progettazione ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: DM 17/6/2016), secondo quanto indicato nell'Allegato D "CALCOLO CORRISPETTIVI - Compenso per verifica del progetto definitivo ed esecutivo" del Capitolato Tecnico Prestazionale;
- il corrispettivo del servizio in oggetto, in relazione alle singole attività e FASI è, pertanto, così suddiviso:

Fase	Descrizione breve dei servizi	Importi in euro	
1	A1	Verifica del progetto definitivo	29.143,96 €
	A1.1	Spese A1 (10%)	2.914,40 €
	Totale fase 1		32.058,36 €
2	A2	Verifica del progetto esecutivo	29.143,96 €
	A2.1	Spese A2 (10%)	2.914,40 €
	Totale fase 2		32.058,36 €
TOTALE CORRISPETTIVO AL NETTO DI IVA E CASSA		64.116,72 €	

- la durata complessiva dell'appalto in oggetto è di **67 (sessantasette) giorni**, decorrenti come specificato all'art. 13 del Capitolato Tecnico Prestazionale, e suddivisi come di seguito indicato:

FASE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	TEMPISTICHE DI SVOLGIMENTO
A	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA	gg. 36
B	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL RELATIVO MODELLO BIM	gg. 31

- l'importo previsto dei lavori per l'intervento in oggetto è pari ad Euro 2.470.849,20, oltre IVA;
- l'art. 34, comma 2, lett. c) dell'Allegato I.7 del Codice prevede la possibilità di effettuare, per interventi del valore superiore a 1 milione di euro fino alla soglia di cui all'art. 14 dello stesso Codice, la verifica tramite gli uffici tecnici della stazione appaltante ove il progetto sia stato realizzato da professionisti esterni;
- gli elaborati progettuali che verranno restituiti dai progettisti necessitano di un'attività di verifica specialistica e puntuale, che i tecnici in servizio presso questa Stazione Appaltante non possono espletare, in quanto oberati da pregressi e numerosi carichi di lavoro già attribuiti in relazione ad altri interventi rientranti nell'ambito della Ricostruzione post-sima 2016;
- attualmente non sussistono accordi di cooperazione con altre Amministrazioni di cui questa Stazione Appaltante può avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Codice, per l'espletamento dell'attività di verifica della progettazione in oggetto;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, dell'Allegato I.7 del Codice dispone che, nei casi di inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, nonché nei casi di accertata carenza di organico, la stazione appaltante, per il tramite del RUP, affida l'appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di verifica della progettazione di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, il RUP ha avviato in data 11/10/2023 tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA n. 3786284 la procedura finalizzata all'affidamento diretto dei servizi di verifica della progettazione in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023, con richiesta di offerta economica indirizzata al seguente operatore economico "**PLAN INGEGNERIA Soc. Coop.**", con sede legale in Via Carducci n. 67, Macerata (MC),

P.IVA: 01989600430, abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A. per la categoria merceologica relativa ai “*Servizi tecnici di architettura ingegneria, pianificazione e paesaggio*”, il quale possiede comprovata esperienza in relazione all’attività oggetto del presente affidamento diretto;

- in particolare, con la predetta richiesta di trattativa MePA prot. n. 2023/9173/DRM del 10/10/2023 è stato richiesto all’operatore economico sopraindicato di formulare il proprio compenso equo e proporzionato per l’esecuzione dei servizi di verifica in oggetto;
- entro il termine del 17/10/2023, ore 12:00, assegnato per la trasmissione dell’offerta economica, il predetto operatore economico ha presentato l’offerta MePA n. 3786284 con un ribasso pari al 7,36% rispetto all’importo posto a base dell’affidamento, e quindi un importo complessivo di **Euro 59.400,00**, al netto dell’IVA e degli oneri previdenziali, precisando con comunicazione del 23/10/2023, acquisita al prot. n. 2023/9581/DRM del 25/10/2023, che il ribasso offerto è totalmente imputabile alla voce spese generali del quadro economico stimato dal RUP;
- la predetta offerta economica è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 2023/9446/DRM del 18/10/2023 da parte del RUP, nella quale si dà atto che l’offerta risulta congrua e conveniente, nonché adeguata rispetto alle finalità perseguite da questa Stazione Appaltante, e che l’operatore economico “PLAN INGEGNERIA Soc. Coop.” risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del presente affidamento e, pertanto, si propone di procedere all’affidamento diretto dei servizi in oggetto al medesimo operatore economico;
- è stata espletata con esito positivo la verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, nonché dei requisiti specifici di idoneità professionale di cui all’art. 100, comma 1 lett. a), dello stesso Codice, in capo al predetto operatore economico, come risulta dalla relazione del RUP prot. n. 2023/56/DRM.Reg.Atti del 17/11/2023;

VISTA

- la proposta di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2023/9446/DRM del 18/10/2023, nella quale si dà atto che l’offerta risulta congrua e conveniente, nonché adeguata rispetto alle finalità perseguite da questa Stazione Appaltante e che l’operatore economico “PLAN INGEGNERIA Soc. Coop.” risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del presente affidamento;
- la relazione del RUP prot. n. 2023/56/DRM.Reg.Atti del 17/11/2023 dalla quale risulta il possesso da parte del predetto operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, nonché dei requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 100, comma 1 lett. a), dello stesso Codice;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECIDE

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare alla società “PLAN INGEGNERIA Soc. Coop”, con sede legale con sede legale in Via Carducci n. 67, Macerata (MC), P.IVA: 01989600430, abilitata nel MePA di CONSIP S.p.A. per la categoria merceologica relativa ai “*Servizi tecnici di architettura ingegneria, pianificazione e paesaggio*”, i servizi tecnici di ingegneria e architettura di verifica del progetto definitivo ed esecutivo (comprensivo del relativo modello BIM), per l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del bene dell'edificio della sede del Comando Provinciale del Nucleo di Polizia Tributaria e Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno (AP). Codice Bene: APB0001 ID: 5323, per l'importo complessivo di **Euro 59.400,00**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;
3. di dare atto che la durata complessiva dell'appalto è di **67 (sessantasette) giorni**, come di seguito suddivisi: 36 giorni per la FASE A – Verifica della progettazione definitiva; 31 giorni FASE B – Verifica della progettazione esecutiva e del relativo modello BIM, decorrenti come specificato nell' art. 13 del Capitolato Tecnico Prestazionale;
4. di formalizzare la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico “PLAN INGEGNERIA Soc. Coop”, regolarmente iscritto al MePA nella categoria: “*Servizi tecnici di architettura ingegneria, pianificazione e paesaggio*”, provvedendo alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, da caricare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'Allegato I.4 del Codice, rientrando il presente affidamento nello scaglione tra 40.000 e 150.000 Euro, il valore dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto è pari all'importo di Euro 40,00;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
7. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 53, comma 4, del Codice, oltretché una polizza di assicurazione professionale per la responsabilità civile in corso di validità ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 137/2012;
8. di dare atto che nel contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29, del D.L. n. 4/2022 e dell'art. 60 del Codice, sarà applicata la clausola di revisione dei prezzi;
9. di disporre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

10. di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall' art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Marche aperta presso la tesoreria statale, mentre la quota afferente la proprietà privata - che qualora presente dovrà essere calcolata e comunicata all'Ente - sarà soddisfatta attraverso la contabilità speciale di cui all'art. 4 del Decreto legge n. 189/2016 ai sensi dell'art. 5 dell'O.C.S.R. n. 61/2018;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
12. di procedere ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 33/2013 alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il Direttore
Cristian Torretta
 Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 38/2013 e ss.mm.ii.
 CN=TORRETTA CRISTIAN
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Davide Di Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

DI FABIO DAVIDE
 2023.12.07 11:52:20
 CN=DI FABIO DAVIDE
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Avv. Martina Viventi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VIVENTI MARTINA
 2023.12.13 10:40:54
 CN=VIVENTI MARTINA
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits